

CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO – Via Giolitti, 44 – TORINO

Interventi di straordinaria manutenzione e di recupero funzionale della sala seminterrata

Committente: Comune di Torino

Torino – 1996-1997

Progetto Impiantistico: Studio Tecnico Associato Ingg. Saggese

Importo opere impiantistiche: 309.874,00 €

Prestazione svolta: Progettazione preliminare ed esecutiva

La chiesa di San Michele Arcangelo è sita nel cuore della Torino barocca, tra Via Giolitti e Piazza Cavour, ed è costituita fondamentalmente da un ambiente a piano terreno a pianta esagonale sovrastato dalla cupola, utilizzato per le funzioni religiose, costituente la vera e propria chiesa e da una sala sottostante al piano seminterrato a pianta esagonale con nicchie e colonna centrale da adibire a sala riunioni.

Vari altri locali accessori completano le due funzioni dei locali principali quali locali tecnici e servizi igienici al piano seminterrato e zona coro, zona organo, studio ed alloggio del Parroco ai piani superiori.

Il progetto impiantistico segue quello architettonico che prevede il ripristino della chiesa ed il recupero funzionale dei locali a piano seminterrato; esso prevede per le zone oggetto di interventi architettonici il rifacimento degli impianti termico ed elettrico e l'installazione, in alcune zone, di impianti di rivelazione fumi, antintrusione, di diffusione sonora, di sollevamento montascale per consentire l'accesso alla sala al piano seminterrato ed alla chiesa anche a persone disabili, impianto di protezione contro le scariche atmosferiche; per le zone escluse dal progetto architettonico è previsto l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente



Gli interventi relativi all'impianto termico sono:

- modifiche nella centrale termica esistente;
- nuova centrale frigorifera da ≈ 50 kW con gruppo frigorifero ad uso esclusivo dell'unità di trattamento aria;
- impianti a pannelli radianti per la sala della chiesa al piano terreno e la sala riunioni al piano seminterrato;
- impianto di trattamento aria a servizio della sala riunioni;
- impianto a radiatori per i locali accessori.

Gli interventi relativi all'impianto elettrico sono costituiti da una generale razionalizzazione delle alimentazioni e delle colonne montanti principali, dai nuovi quadri generale e di zona, dalle reti di distribuzione e dagli impianti di illuminazione.

In particolare lo studio dell'impianto di illuminazione in qualità di luogo di culto ha richiesto l'approfondimento di problematiche legate alla necessità di garantire livelli diversificati a seconda della solennità della funzione, pur mantenendo un valore minimo tale da consentire una facile lettura dei testi da parte dei presenti; nello stesso tempo, è risultato importante evidenziare le particolarità della struttura architettonica pur senza sviare l'attenzione dei fedeli dalla funzione.

